

Le ferie: un diritto irrinunciabile



non monetizzabili, richieste dal personale

Da alcune scuole ci pervengono segnalazioni di tentativi di vanificare le richieste di ferie del personale ATA rifiutandole con motivazioni generiche o “imponendo” date scelte dall’amministrazione.

“Tagli del personale”, “ordinaria attività di vigilanza e pulizia”, “generica” difficoltà di organizzare le sostituzioni NON POSSONO impedire il rispetto di quanto previsto dal contratto.

Il CCNL prevede all’art. 13

Comma 8

“Le ferie sono un diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili (dunque per il personale di ruolo devono essere godute) salvo quanto previsto nel comma 15. **Esse devono essere richieste dal personale docente e ATA** al dirigente scolastico (il soggetto richiedente è il personale e la contrattazione di istituto serve per evitare concomitanza di richieste e difficoltà).”.

Comma 10

(differenzia le condizioni per

usufruire delle ferie fra docenti, 10.1, e ATA, 10.2)

... **In analoga situazione** (evidentemente si riferisce al mancato godimento delle ferie nel corso dell’anno scolastico di riferimento), **il personale ATA fruirà delle ferie non godute di norma** (La prassi interpreta la locuzione “di norma”, nel senso che la disposizione in cui è contenuta indica la regola cui attenersi nella maggior parte dei casi, salvo i casi in cui le circostanze rendano necessaria un’applicazione non rigida della norma) non oltre il mese di aprile dell’anno successivo, sentito il parere del DSGA.

L’articolo 13 pertanto non autorizza a sommare e mescolare doveri e diritti di docenti e ATA, che derivano dalla diversa tipologia di lavoro.

Invitiamo sia i docenti sia il personale ATA ad un risposta forte a questa deriva. anche sottoscrivendo la proposta di legge della UIL per cambiare la “Riforma Brunetta”.

Segreteria Provinciale UIL Scuola Pisa

via Barattularia 8 Pisa 56121 - Tel. 050 2208342 Fax 050 506183 Mail: pisa@uilscuola.it